

Le storie

Il diritto all'affetto per le persone disabili

di **Federica Scutari** e **Federica Villa**

Le gambe di Simone Fanti, giornalista di *IoDonna* e blogger di «InVisibili» su Corriere.it, non si muovono più. Un incidente gli ha portato via la sensibilità di tre quarti del corpo. Prima di diventare «un uomo di 134 centimetri», la sua vita era fatta «di sogni». Dopo il trauma la sua esistenza è cambiata ed è fatta di «consapevolezza e riscatto». Ma anche di paura, rabbia. E di sesso. Perché le persone con disabilità non perdono la sfera legata al piacere, all'affettività e all'amore ma scoprono nuove regole anche se, qualche volta, «servirebbe un libretto di istruzioni». Lo abbiamo scoperto in «Spogliati dai pregiudizi», un dialogo che ha colto le sfumature di una categoria considerata esclusa dal mondo del sesso. «Per me la coppia è stare bene insieme, mi emoziono quando io e il mio ragazzo ci scambiamo le tenerezze», racconta Carlotta, con la sindrome di Down, che fa coppia fissa con Matteo, con la stessa sindrome e sta intraprendendo un percorso di vita autonoma, promosso dal circolo culturale giovanile di Porta Romana di cui hanno parlato Tiziana Polli e Renata Agosti. Raffaella, Sara e Giacomo, ragazzi autistici, non hanno remore a manifestare il loro entusiasmo fisico e mentale e i loro genitori, Massimiliano De Pisapia, Cristina

Panisi e Simonetta Morelli hanno spiegato come governare, senza reprimere, le loro esigenze. La relazione di Valentina Tomirotti, nata con una displasia diastrofica, è arrivata a una svolta quando lei ha deciso di partecipare al progetto fotografico Boudoir Disability che ha svelato il lato sexy delle persone con handicap. Valentina posa in lingerie: «Mi sono spogliata dei limiti che mi impedivano di vedermi come una donna desiderata». E un legame che prima «non aveva nome», è diventato qualcosa di concreto. «Una persona è

Michela Vittoria Brambilla

«Sosterrei una proposta di legge che istituisce per loro gli assistenti sessuali»

un complesso di sensazioni, la sua crescita affettiva comprende anche la sfera sessuale, è un diritto», ha detto **Michela Vittoria Brambilla**, presidente della Commissione bicamerale per l'infanzia e l'adolescenza che è molto impegnata, tra l'altro, sui temi della disabilità e della prostituzione minorile. «Le istituzioni hanno il dovere di occuparsene. Si parla di assistente sessuale per le persone disabili, io non ho remore a sostenere una proposta di legge in questo senso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA